

CONDIZIONI

1° abbonamento e obbligatorio per un anno e costa L. 5 — Pagamenti anticipati — Spedizione a domicilio Un numero separato Centesimi 5

Prezzo delle inserzioni da convenirsi

LA PROVINCIA

RASSEGNA DEGLI INTERESSI ECONOMICI

AVVERTENZE

Per associazioni, inserzioni od altro, rivolgersi alla Direzione del giornale *La Provincia* presso la Segreteria della Camera di Commercio ed Arti di Trapani. I manoscritti non si restituiscono — Le lettere non affrancate si respingono

— ORGANO DELLA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TRAPANI —

Si pubblica ogni mese — Si spedisce alle Camere di Commercio del Regno, ai Municipi della Provincia, ed ai giornali che accordano 'l cambio — Spaccio in Trapani presso il sig S Bassi

ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

SUNTO dei verbali delle adunanze

N. XXXIV

A 12 Settembre 1894

Tornata straordinaria

Presidenza del Cav. Uff. Ing. Nunzio
Aula, Vice Presidente

1

Si provvede sulle pratiche d'ordine interno e di contabilità

2

Si da comunicazione di una Circolare del sig. Ministro del Commercio, riguardante il commercio temporaneo, e i provvedimenti adatti a regolarlo e mantenerlo nei limiti delle leggi commerciali.

Il sig. Ministro chiede alle Camere di commercio che riferiscano sui seguenti quesiti

1. Se il commercio temporaneo si sottrae in tutto o in parte agli obblighi che emergono dalle leggi commerciali.

2. Se sfugge alle tasse cui sono sottoposti gli altri commercianti.

3. Quali provvedimenti si potrebbero adottare.

Il Segretario, chiamato a riferire sulla questione, manifesta che essa e da esaminarsi da doppio punto di vista in se stessa, ed in riguardo all'esercizio del commercio in genere, ed in specie, in riguardo al pagamento delle tasse.

Dal punto di vista generale, osserva che senza dubbio alcuno sia da preferirsi il sistema della libertà completa, disciplinata unicamente perchè non leda la libertà altrui. Tale sistema giova immensamente alla massa dei consumatori, che sono i più, i quali trovano comodo di essere serviti a buon patto ed a domicilio, come han trovato sempre comodo lo andarsi a servire nei grandi Bazar. E lo sviluppo enorme di questi

ultimi, prova ad evidenza che oramai il gusto e il desiderio dei consumatori non può più essere limitato con le formule e le abitudini degli antichi negozi, specializzati e quasi rinchiusi nelle vecchie tradizioni. Opporsi a questo gusto, impedire il servizio del commercio girovago e temporaneo, sarebbe un controsenso. La questione del sottrarsi che esso fa, con maggiore agevolezza, alle conseguenze delle leggi commerciali, non è irrisolvibile, come non lo è quella del pagamento delle tasse. L'altra poi delle frodi possibili e della cattiva qualità, non può avere alcun peso. Astrazione facendo che il commercio permanente si trova nelle medesime condizioni, in modo che è solo questione di commercianti onesti o disonesti, e quindi un po' di codice penale, e da notare che la qualità, oggidi, e in proporzione del prezzo, e che il consumatore oramai difficilmente si illude, e sa quello che compra. Tutto adunque si riduce a questo: che il commercio temporaneo non debba mai trovarsi, con una protezione a rovescio, in migliori condizioni del permanente.

Dal punto di vista delle tasse, e a notare che la diversità di trattamento e purtroppo manifesta, e costituisce una vera ingiustizia. Il commercio temporaneo e in migliori condizioni, perchè, in questi momenti soprattutto, non è giusto che una parte di cittadini non paghi o paghi molto meno, le tasse, e sia perchè così durando le cose la concorrenza del commerciante temporaneo diventa sleale.

La Camera da mandato alla Presidenza di formulare le risposte opportune ai quesiti proposti dal sig. Ministro, facendo rilevare esser vero che il commercio temporaneo si sottrae in gran parte agli obblighi che emergono dalle leggi commerciali, che esso conseguentemente sfugge anche al pagamento di

talune tasse, che occorrerebbe quindi disciplinarlo in modo da non ledere il suo libero svolgimento, ma senza mantenerlo in condizioni privilegiate.

3

Si prende atto dell'assicurazione data dalla locale Intendenza di Finanza che tra non guari verrà attivato nel porto di Trapani il servizio complementare doganale, per le operazioni commerciali, nel casotto appositamente costruito.

4

Preso atto della risposta del signor Ministro in ordine alle probabili condizioni in cui si troverà il nostro commercio del sal marino agli Stati Uniti d'America, qualora venisse applicata la nuova tariffa doganale basata sulla reciprocità di trattamento, e con la quale si fa rilevare che per il momento tale applicazione e rimasta sospesa, la Camera ritiene utile d'insistere, e rassegnare al Ministero che dovrebbe provvedersi in tempo utile, onde evitare che il nostro sale in America venisse proibito all'importazione, come è proibito in Italia, per reciprocità, facendo presente che in Sicilia e in Sardegna tale prodotto non sia da ritenersi proibito alla importazione, perchè quivi non funziona il monopolio. In modo che il sale dovrebbe esser messo nelle identiche condizioni nelle quali fu già il tabacco, sino a quando il monopolio di esso non fu esteso alla Sicilia.

5

La Camera approva le seguenti liste elettorali commerciali 1894

Gibellina con 67 iscritti — Favignana 66 id — Paceco 54 id — Salemi 173 id — Campobello 24 id — Trapani 942 id — Partanna 127 id — Alcamo 302 id — Salaparuta 27 id — Santa Ninfa 64 id — Mazzara 124 id — Monte San Giuliano 142 id — Castellammare 386 id — Camporeale con 59 id — Panellaria 166 id

6

Si approva un rapporto del Segretario sulla compilazione dei ruoli dei periti commerciali (V. Alleg. al verbale)

Il Segretario
AVV. MONDINI

**

ALLEGATO AL VERBALE N. XXXVI

Rapporto sulla compilazione dei Ruoli di periti in materia commerciale, per parte delle Camere di commercio

Signor Presidente

La Camera di commercio di Torino in seguito al parere del Consiglio di Stato 10 marzo 1893, col quale si restrinsero le attribuzioni conferite alle Camere di commercio per la compilazione dei Ruoli di periti in materia commerciale, ha rassegnato al sig. Ministro del commercio un apposito memoriale, per ottenere che la questione venisse nuovamente sottoposta al Consiglio di Stato a Sezioni riunite, e nel medesimo tempo chiede l'appoggio delle Consorelle del Regno.

La questione è posta nei termini seguenti

Per essere iscritti nel Ruolo dei periti commerciali che le Camere, se richieste, sono abilitate a compilare, occorre il diploma professionale di Ragioniere, o possono anche iscriversi altri che per commercio esercitato o per esperienza ed abilità riconosciuta fossero in grado di esercitarne le funzioni?

La Camera di Torino, in base anche al parere del sig. Ministro del commercio in data 6 agosto 1887, sostiene la affermativa. La 1^a Sezione del Consiglio di Stato invece, su ricorso del corpo dei Ragionieri di Torino, stabilisce la massima contraria.

Or, la Camera di Torino, con questo suo elaborato Memoriale, ritiene e dimostra che sia occorso un equivoco. Il Ruolo dei periti commerciali che le Camere compilano, a richiesta dei Tribunali, non comprende soltanto i liquidatori, ma ben anche altre specialità di periti, industriali, commerciali e speciali, per le cui attribuzioni il diploma professionale di Ragioniere non ha che fare più che tanto. Il Consiglio di Stato quindi esorbiterebbe nello escludere ogni altra categoria di pratici dalle perizie giudiziarie, e pur ammettendo che in molti casi il Ragioniere sia il solo competente a compilare perizie e liquidazioni, e che quasi sempre sia da preferirsi, non

e giusto escludere ogni altra persona competente. Molto più poi quando nessuna legge impone ai Tribunali o alle parti di scegliere i periti tra una determinata categoria di persone o di professionisti, e i Ruoli non sono che indicativi soltanto.

E ciò premesso e senza rifare la dimostrazione con larghezza fatta nel Memoriale della Camera di Torino, esprimo il parere che esso sia meritevole di appoggio.

Trapani, 29 luglio 1894

Il Segretario
AVV. MONDINI

Comunicazioni importanti

Tutti coloro che abbiano avuto o siano per avere relazioni con la Società d'incoraggiamento di Bruxelles, denominata *Accadémie universelle des sciences et des arts industriels*, sono pregati recarsi personalmente nella Segreteria della Camera di commercio per ricevere alcune importanti comunicazioni.

**

Esposizione Internazionale di Bordeaux

Nel 1895, da maggio a ottobre, avrà luogo in Bordeaux, per iniziativa di quella Società Filomatica un'Esposizione internazionale per l'industria, l'agricoltura, l'insegnamento, le belle arti, le arti industriali e l'arte antica, alle quali Sezioni potranno concorrere anche i produttori italiani. Per i vini, gli spiriti, l'elettricità e le scienze sociali, la esposizione sarà universale.

Per promuovere e tutelare il concorso dei nostri produttori a quella Mostra, si è costituito in Milano un Comitato, presieduto dal Cav. Cesare Manzini, Vice Presidente di quella Camera di commercio.

Il Ministero si riserva di partecipare alle Camere del Regno, perché ne rendano consapevoli gli espositori, quali agevolazioni doganali e sui trasporti, saranno accordate.

Il Comitato Consultivo di Bordeaux della Camera di commercio Italiana in Parigi, si è messo interamente a disposizione dei nostri produttori per tutte quelle informazioni che loro potrebbero occorrere.

Nel far voti per un largo concorso dei nostri a quella Mostra, la Segreteria della Camera di commercio si tien pronta a comunicare a chiunque ne faccia richiesta il Regolamento dell'Esposizione che è stato pubblicato nel N. 6 del Bollettino di notizie commerciali.

**

Concorso per paranavette

Il Ministero, sulla iniziativa dell'Associazione fra gli industriali cotonieri, residente in Milano che all'uopo ha assegnato la somma di L. 3000, ha bandito un concorso per il miglior sistema di paranavette, che raggiunga lo scopo d'impedire il deviamiento delle navette ed i salti di esse dai telai meccanici.

Le condizioni del concorso sono state pubblicate nel N. 36 del Bollettino di notizie commerciali.

Chiunque possa avervi interesse, potrà rivolgersi alla Segreteria della Camera di comm. per prenderne visione.

**

Esposizione di vini ed olii in Milano

Il Comitato per l'Esposizione nazionale di vini ed olii d'olive di Milano, ha destinato le L. 200 largite da questa Camera di commercio per concorso alle premiazioni, alla coniazione di una medaglia d'oro e dodici di argento da conferirsi agli espositori di vini della Provincia di Trapani.

**

Debito pubblico ottomano

La Camera di commercio di Roma, rappresentante il Sindacato italiano dei portatori di titoli del Debito pubblico ottomano comunica.

Conformemente al paragrafo a) dell'Art. XII del Decreto Imperiale 8-20 dicembre 1881, i Lotti Turchi premiati ed ammortizzati nel periodo dall'ottobre 1875 al dicembre 1881 inclusivamente, erano rimborsabili per acconti in ragione del 20 0/0 del loro ammontare nominale premiato ed ammortizzato.

Fino a che il corso dei Lotti Turchi è restato al di sotto di Franchi 80 la maggior parte di essi veniva presentata pel rimborso, ma dopo che venne superato le presentazioni cessarono quasi completamente per il fatto che alcuni portatori profittano di questa differenza di prezzo per negoziarli o emettere delle promesse basate sopra probabilità che più non esistono.

In ambo i casi i compratori essendo danneggiati, il Consiglio d'Amministrazione del Debito Pubblico Ottomano a Costantinopoli, desideroso di proteggere gli interessi dei portatori pubblicava teste una lista numerica dei titoli suaccennati, sui quali non venne ancora pagato alcun acconto, perché non presentati al rimborso sino al 1° maggio 1894.

La lista è visibile a chiunque possa avervi interesse presso la Segreteria della Camera di commercio di Trapani.

Agenzia Commerciale Italiana in Serbia

Il Direttore provvisorio dell'Agenzia Commerciale Italiana in Serbia, mette in guardia il commercio in riguardo a talune insinuazioni che si son fatte correre, ed offre le seguenti referenze per le informazioni che potrebbero bisognare

Banca Nazionale Serba
Banca di credito Serba
Andreevitz e C.^a Belgrado

Con posteriore comunicazione indi, esso sig Direttore fa conoscere che nel secondo bimestre di esercizio, 1 luglio a 31 agosto 1894, l'Agenzia ha dato corso a n. 36 commissioni, per un valore complessivo di Franchi oro 44034,86

AVVISO AL COMMERCIO

Con decreto presidenziale della Repubblica Francese in data 31 luglio u. s. la Camera di commercio di Bastia è stata autorizzata « per rimborsarsi di franchi 500000 dalla medesima messi a disposizione dello Stato, per la continuazione dei lavori del porto » a percepire a cominciare dal 6 settembre 1894 e per la durata di anni 30

Per ogni passeggero che arriva o che parte per l'estero L. 1,00

Per quelli provenienti o diretti per un porto francese » 0,50

Per ogni tonnellata di merce imbarcata o sbarcata » 0,30

Quanto precede si rende di pubblica ragione per norma di chi può avervi interesse

Trapani, 7 ottobre 1894

Il Capitano di porto
PORTUNATO

CIRCOLO ENOFILO ITALIANO

Avviso di concorso

Il Circolo Enofilo Italiano, nell'intendimento di rendere servizio all'industria enologica, e considerata la notevole importanza che può arrecare al commercio vinario la diffusa conoscenza delle norme razionali e pratiche con cui debbesi operare il *taglio dei vini* per renderli maggiormente accetti al commercio interno ed a quello di esportazione, riconoscendo come un adatto *manuale* che suggerisca con forma facile ed indirizzo pratico quanto su tale argomento interessa le varie regioni italiane possa riuscire di segnalata utilità, ha determinato ciò che segue

Art. 1. È bandito un concorso a premio per la compilazione di un *manuale* in cui siano esposti e consigliati ai produttori ed ai commercianti di vini italiani i mezzi meglio acconci per operare il taglio dei vini delle varie regioni italiane, nell'intento di agevolarne il consumo diretto ed il commercio di esportazione.

Art. 2. Il *manuale* dovrà esporre in appendice quanto riguarda la fabbricazione dei *vini rosati* e dei *vini bianchi* più adatti all'esportazione.

Art. 3. Sarà titolo di preferenza pel conferimento del premio lo svolgimento in forma piana e concisa dei singoli argomenti, in modo che il libro possa, per la mitezza del prezzo, acquistare la maggior diffusione.

Art. 4. È stabilito un premio consistente in una medaglia d'oro, generosamente assegnata da S. M. il Re, ed in lire 400 date dal Circolo Enofilo Italiano pel *manuale* giudicato meglio rispondente ai fini del presente concorso.

Art. 5. Una speciale Commissione nominata dal Consiglio direttivo del Circolo inteso l'avviso del Comitato tecnico, esaminerà i manoscritti presentati a concorso, e compilerà apposito rapporto che sarà pubblicato nell'*Italia Enologica*, organo ufficiale del Circolo Enofilo Italiano.

Art. 6. I manoscritti saranno inviati alla Presidenza del Circolo (Roma palazzo Odescalchi al Corso) non più tardi del 1° febbraio 1895. Ciascuno concorrente segnerà il proprio manoscritto con un motto, da ripetersi sopra una busta suggellata entro la quale verrà chiusa una scheda col nome, cognome e domicilio del concorrente.

Saranno dichiarati fuori del concorso quei manoscritti il cui autore siasi in alcun modo fatto conoscere.

Approvate le conclusioni della Commissione esaminatrice, si ordinerà la apertura della busta il cui motto corrisponda al manoscritto giudicato degno di premio.

Le altre buste non saranno aperte se non per espresso desiderio dei concorrenti.

Art. 7. La proprietà del *manuale* premiato rimane all'autore, il quale dovrà stamparlo a *propria cura e spese* entro tre mesi dall'aggiudicazione del premio, che avrà luogo nello stesso giorno in cui si eseguirà la premiazione dei concorrenti alla Fiera di vini nazionali in Roma 1895.

Art. 8. Le lire 400 saranno consegnate al vincitore del concorso nel gior-

no predetto: la consegna della medaglia d'oro data da S. M. il Re avrà luogo appena sia avvenuta la stampa del *manuale* premiato.

Roma, 28 agosto 1894

Il Presidente
A. FOALDI
Deputato al Parlamento

Cantina Nazionale Italiana

Deposito vini italiani controllati dal R. Governo, stabilito mediante contratto 20 febbraio 1894 n. 1148 colla Ditta Emanuele Pollak e figlio (fornitori della Corte Imperiale e Reale d'Austria) quali depositari autorizzati

In esecuzione del Contratto stipulato col R. Governo Italiano venne impiantato nel più importante Porto di Commercio dell'Impero Austro-Ungarico, in Trieste una Cantina Deposito per l'immagazzinaggio di vini esclusivamente italiani, quale istituzione, condotta a termine, ha incominciata la sua attività sotto la ragione *Cantina Nazionale Italiana*.

Per maggiori chiarimenti, gl'interessati si potranno rivolgere alla Segreteria della Camera di commercio.

Riproduciamo intanto la Tariffa dello Stabilimento.

Ricevimento dall'Haugar (Fettoa) o dalla Riva e trasporto sino alla Cantina Nazionale Italiana per 100 Chilogrammi soldi (Kreuzer) 3.

Importazione nel Deposito ed Esportazione dal medesimo, nonché pesatura in entrata e sortita ed assicurazione contro l'incendio per 100 Chilogrammi soldi (Kreuzer) 3.

(Entro 24 ore dalla data dell'entrata il R. Enolecnico farà conoscere ai depositanti il peso officioso delle merci immagazzinate.)

Tassa di immagazzinaggio ed ogni 100 Chilogrammi soldi (Kreuzer) 1 1/2.

(Qualora la libera giacenza di 3 mesi da noi accordata per lo spazio limitato di 1500 m. q. fosse già esaurita.)

La Cantina Nazionale Italiana è pure ben disposta di fornire ulteriori ragguagli a chi ne farà richiesta.

R. Scuola di Pomologia e Orticoltura in Firenze

È aperta l'iscrizione presso questa Scuola per l'anno scolastico 1894-95.

La Scuola ha la sua sede in Firenze alle Cascine. Gli alunni sono accolti in

convitto, e ricevono un'istruzione prevalentemente pratica, per la durata di 3 anni. L'istruzione pratica è avvalorata da lezioni sugli elementi di scienze fisiche e naturali, computisteria, lingua francese, disegno, giardinaggio, frutticoltura, orticoltura, ecc.

Alla Scuola è annessa la vasta azienda delle Cascine con serre e giardini, ove sono riunite pregevoli collezioni di piante, con orti irrigui, estesi pomari e vigneti, vivai di piante fruttifere ed ornamentali, e vi sono locali destinati ad industrie attinenti all'orticoltura, un deposito governativo di macchine agrarie, ecc.

Per la vastità e importanza dello Stabilimento, l'Istituto delle Cascine è lo unico in Italia nel suo genere.

Si prescrive che i giovani concorrenti abbiano un'età non minore di 14 anni, né superiore ai 17, e siano di preferenza figli di coltivatori o di piccoli proprietari agricoli. La retta mensile è di L. 25. Le domande si accettano presso la Direzione della Scuola sino al 30 ottobre corrente.

PUBBLICAZIONI

Sommario di Storia generale per gli allievi della R. Scuola Macchinisti e Istituti nautici, del prof. P. Vigo della R. Accademia navale di Livorno — R. Bemporad, Editori Firenze L. 1, 50.

Fra i molti libri di storia usciti in questi ultimi tempi e destinati alle scuole secondarie, nessuno, ci duole il dirlo, può attagliarsi alle peculiari esigenze degli Istituti nautici e delle Scuole dei macchinisti. La storia non si può mutare, e vero, ma ci sono necessità di studi e di professioni che richiedono che essa venga lumeggiata in molti punti, il che forse per la più parte delle scuole non è opportuno o pare soverchio. Vi sono fatti e particolari che in un libro sono appena adombrati, e invece meritano di venir presentati con molta larghezza.

Ed è sotto un così speciale punto di vista che un libro di storia, ottimo per se stesso, non può ugualmente convenire a tutte le scuole. E questo accade segnatamente per gli Istituti nautici e per le R. Scuole dei macchinisti, ove par giusta e indispensabile una certa ampiezza di esposizione e di particolari in tutto ciò che vi ha di marinarresco, e può servire di utile raffronto cogli ordinamenti moderni ai giovani

che vedono la loro fortuna a bordo del naviglio mercantile o di quello militare. A questi intenti così precisi ci pare risponda egregiamente il nuovo lavoro del chiaro professore, dott. Pietro Vigo.

Da molti anni insegnante alla R. Accademia navale di Livorno, egli ha saputo cavar dalla esperienza i migliori frutti, e il suo Sommario di storia generale, rispecchia invero l'eccellente metodo didattico, la chiarezza di esposizione, la perfetta rispondenza ai programmi, doti che già nei precedenti lavori scolastici furono lodate nel cav. Vigo. Egli le afferma più vigorosamente in questo suo nuovo lavoro, mentre l'ordine, la copia delle notizie, la semplicità del dettato, l'astensione da qualunque critica che inceppa e maestri e discepoli, ci paiono qualità che conferiscono al libro un pregio indiscutibile di fronte alla più parte dei libri, che si offrono agli Istituti nautici e alle Scuole dei macchinisti.

In fine di ogni lezione v'è un chiaro prospetto cronologico che la riassume lucidamente, e che crediamo utilissimo perché richiama alla memoria dello studioso fatti e date indispensabili. Il primo volume abbraccia il periodo dal 1193 a Cr. al 1204 dopo C., il secondo e l'appendice saranno pronti fra una decina di giorni, e non esitiamo a credere che questa seconda parte del pregevole lavoro del cav. Vigo non sarà per riuscire inferiore alla giusta aspettativa che ne desta la prima. Gli insegnanti faranno intanto ottima cosa a consigliare il lavoro del prof. Vigo ai loro discepoli, e lodiamo perciò la solerzia dell'intelligente editore cav. Bemporad, che ha saputo apprestare l'opera in tempo utile per l'apertura delle Scuole. Raccomandiamo pure il Catalogo delle edizioni scolastiche, che cinque può avere, rivolgendosi al cav. Bemporad a Firenze.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Essendosi dal sig. Ignazio Marrone del fu Agostino, quale erede universale del defunto sig. Leonardo Marrone fu Ignazio, chiesto lo svincolo delle cauzioni prestate da quest'ultimo al predetto sig. Ignazio Marrone qual pubblico mediatore riconosciuto interprete, e Pubblico mediatore merci, s'invitano coloro che abbiano da reclamare avverso lo svincolo anzidetto, di presentarne domanda a questa Camera di commercio

ed Arti entro il termine di tre mesi dalla data della presente pubblicazione.

Dalla Segreteria Camerale di Trapani
oggi 28 settembre 1894

Essendosi dal sig. Ignazio Marrone del fu Agostino, quale erede universale del defunto sig. Leonardo Marrone fu Ignazio, chiesto lo svincolo della cauzione prestata da quest'ultimo quale Pubblico mediatore noleggi riconosciuto interprete, s'invitano coloro che abbiano da reclamare avverso lo svincolo anzidetto, di presentarne domanda a questa Camera di commercio ed Arti entro il termine di tre mesi dalla data della presente pubblicazione.

Dalla Segreteria Camerale di Trapani
oggi li 28 settembre 1894

Il V. Presidente
N. AUIA

Il Segretario
AVV. MONDINI

GIUSEPPE VERGARA e C

Milano, Via Lazzaro Palazzi, 3

Rappresentanze, Commissioni e Depositi — Prodotti Siciliani — Frutta fresca e secca — Agrumi — Paste — Oli — Vini (Marsala) — Conserve alimentari — Pesce sott'olio o salato — Manna — Sommacco — Zolfo — Semelino — Canape ecc.

La Casa Editrice *E. Pietrococola* di Napoli ricerca un Agente Viaggiatore in cotesto Circondario per la diffusione delle sue pubblicazioni mediante soddisfacente compenso — Per le condizioni scrivere alla Casa medesima.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

Libri, riviste e giornali

pervenuti in Ufficio

Pubblicazioni statistiche del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio — Id della Direzione Generale delle Gabelle — Id del Ministero delle Finanze — Id del Ministero del Tesoro — Gazzetta Ufficiale — Resoconti della Camera dei Deputati — Id del Senato — Leggi e Decreti — Bollettino delle Tariffe doganali — Id del Ministero degli Esteri — Annuario d'Italia — Nuova Antologia — Marina e Commercio — Consulente commerciale — Bollettino della Società Geografica — Il Lambruschini — Enciclopedia Italiana (in corso) — Commentario al Codice di commercio (id) — Salvo Storia della letteratura in Sicilia (id).

VINCENZO SARACENI, Gerente respons.

Tipografia Grus Gervasi-Modica